

All'Amministratore Unico  
e p.c. al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza  
di A.M.A.N. S.c.p.a.  
Azienda Multiservizi Amerino Narnese  
s.s. Amerina Km. 7+700  
05022 Amelia (TR)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(art. 47 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a .....  
(Cognome) (Nome)

Nato/a a.....(.....) il.....  
(luogo) (Prov.)

Residente a.....(.....) in via..... n. ....  
(luogo) (Prov.) (indirizzo)

- consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ed assumendo la piena responsabilità in merito alle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000;

- preso atto dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano configurare un conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis (Conflitto di interessi) della legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"<sup>1</sup>, in combinato disposto con quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 in particolare dagli artt. 6 e 7<sup>2</sup>, così come recepito dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza adottato da AMAN;

- informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e s.m.i.;

**DICHIARA**

di **non** avere rapporti finanziari con soggetti interessati all'attività del settore di riferimento e di **non** trovarsi in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse di qualsiasi natura, anche non patrimoniale, quali quelle descritte negli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.

di trovarsi nella seguente situazione:

.....  
.....  
.....  
.....

Il/La sottoscritto/a ..... si impegna a comunicare tempestivamente eventuali situazioni di conflitto di interesse che dovessero insorgere successivamente alla presente dichiarazione.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_  
(luogo) (data)

IL/LA DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup>**Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**

**Art. 6-bis. (Conflitto di interessi)**

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

<sup>2</sup>**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 2013, n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

**Art. 6. Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse**

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano interscorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

**Art. 7. Obbligo di astensione**

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.
---